

SCUOLE: AVVIATO MONITORAGGIO SPAZI, "30 PER CENTO NON IDONEE, AGIRE SUBITO"

29 Giugno 2020



ROMA - "E' stata avviata un'operazione di monitoraggio nazionale per venire incontro alle richieste e per conoscere le difficoltà di tutti quegli istituti che non possono garantire pienamente il rispetto delle norme di sicurezza previste dal Comitato Tecnico Scientifico".

A dirlo il presidente dell'Associazione Nazionale presidi del Lazio, Mario Rusconi, spiegando che in questi giorni si stanno svolgendo in tutta Italia le "conferenze di servizio degli Uffici Scolastici Regionali che consultano sia i presidi sia le organizzazioni sindacali e gli enti locali per definire gli aspetti organizzativi" della riapertura a settembre delle scuole.

"E' stato calcolato - spiega Rusconi - che attualmente ci sono all'incirca tra il 20-30% delle scuole per le quali occorrono lavori di ristrutturazione interna ad esempio palestre, aule magne, laboratori" e casi in cui "è necessario prevedere il reperimento e l'uso di spazi esterni alla scuola, con l'impiego di locali non utilizzati da altre strutture o la messa in opera di tensostrutture".

Per questo l'Anp del Lazio chiede "interventi tempestivi fin da subito".

"Poiché le scuole cominceranno a funzionare con gli studenti sin dal primo settembre, con i corsi di recupero per gli alunni ammessi alle classi successive con insufficienze - conclude Rusconi - pensiamo che il tempo utilizzabile da oggi fino alla fine di agosto sia estremamente esiguo per garantire il diritto allo studio e venire incontro alle necessità delle famiglie".